

112! Il mondo ha sete

Escuole Pie “Nostra Senyora” BARCELONA. Catalunya. España

Come è nata l'esperienza? A quali preoccupazioni o bisogni risponde?

Nel campo della scienza, nel 1° ciclo della scuola secondaria viene studiato il ciclo urbano dell'acqua. Abbiamo voluto collegare questa sezione del programma con un obiettivo attitudinale: far sentire i nostri studenti responsabili dell'ambiente e agire di conseguenza. Lo scopo è che siano cittadini e consumatori responsabili. Per questo è necessario che non siano indifferenti, che valorizzino l'ambiente e sappiano conservarlo.

Per attirare l'attenzione, inizi con una domanda motivante: l'acqua che beviamo ora è la stessa che bevevano i dinosauri? E, una presentazione in powerpoint ci rende consapevoli della quantità di acqua necessaria per il consumo e per l'industria.

Il nome del progetto ci mette in allerta:

- 112 è il numero per le emergenze mediche. Tutti gli studenti lo conoscono.
- Che il mondo abbia sete è un'emergenza. In senso letterale, il cambiamento climatico è una realtà e la mancanza di acqua è e sarà un'emergenza.

Finalità

Attraverso diversi compiti e attività, gli studenti apprendono:

- Dov'è l'acqua.
- Come si muove l'acqua.
- Da dove proviene l'acqua che consumiamo.
- A cosa serve l'acqua.
- Perché la quantità di acqua sul pianeta è conservata.
- Quali acque sono adatte al consumo.
- Come l'acqua viene restituita all'ambiente dopo essere stata utilizzata. (Visitano un impianto di depurazione e ne fanno uno nel laboratorio in cui filtrano diverse acque).
- Come l'acqua è inquinata e come possiamo diminuirne la contaminazione.
- Cosa possiamo fare per ridurre al minimo il consumo di acqua e per mantenere un consumo più responsabile.

In cosa consiste?

Consiste in un itinerario di apprendimento per i primi studenti della scuola secondaria (12-13 anni). Partendo dalla domanda: se l'acqua viene conservata, perché dovrebbe essere salvata? Gli studenti, guidati dal gruppo docente, durante circa 30 ore in cui lavorano da Gruppi Cooperativi, apprendono di più sul ciclo urbano dell'acqua (il ciclo naturale è ricordato anche se è già stato lavorato in Primaria). Hanno, come prodotto finale del progetto, realizzare una campagna di sensibilizzazione sull'acqua, in cui coinvolgono l'intera comunità educativa.

Durante il loro lavoro, informano l'amministrazione scolastica se ci sono perdite d'acqua in uno qualsiasi dei punti d'acqua della scuola che devono essere riparati, mentre li controllano. Li segnalano anche con messaggi che invitano al consumo responsabile. Spiegano le loro conclusioni a tutti i compagni di classe di tutte le fasi educative del centro: il resto dei corsi, Baccalaureato e Cicli Formativi. Spiegano anche il risultato alle famiglie del livello.

Quali sono le valutazioni dell'esperienza? Che impatto ha sui bambini, sulle famiglie ...? (puoi mettere qualche testimonianza)

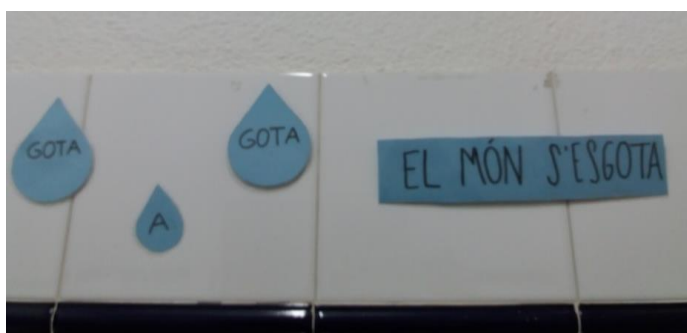
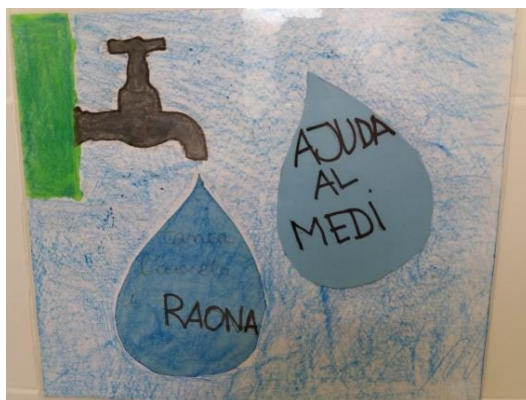
Alla fine del lavoro, gli studenti conoscono e comprendono il ciclo naturale e il ciclo urbano dell'acqua. Inoltre, finiscono per essere mentalmente molto consapevoli della necessità di mantenere un consumo responsabile per migliorare le condizioni di abitabilità e conservazione del pianeta. Loro, convinti di questa esigenza, sono i principali ambasciatori nel loro ambiente scolastico e familiare. Diventano consumatori responsabili e cercano di rendere responsabili anche gli altri.

Le famiglie, che le hanno aiutate durante un weekend di progetto, dovevano misurare il consumo idrico domestico, valorizzare positivamente l'esperienza e, quando interrogate, acquisire maggiore consapevolezza della situazione e adottare misure per un consumo più responsabile.

Gli alunni degli altri corsi della scuola apprezzano la riflessione e la ricordano quando utilizzano i punti d'acqua della scuola dove trovano i messaggi che li invitano ad essere coerenti e ad un uso più responsabile.

Meritxell Parcerisas (meritxell.parcerisas@escolapia.cat)

Immagini di alcuni manifesti di sensibilizzazione che vengono affissi nei diversi punti d'acqua della scuola:





Visita a un depuratore urbano.



Impianto di trattamento realizzato dagli studenti.



Acque raccolte in luoghi diversi per analisi in laboratorio.



Analisi comparativa dell'acqua dopo il filtraggio l'impianto di trattamento.



Analisi e ricerca in laboratorio.



Foto della mostra davanti agli studenti delle superiori.